



CITTA' DI MODICA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 13/02/2017

Sessione ordinaria

Atto N. 38

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL D.U.P. 2016/2018 E BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016/2018" - APPROVATO

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

Oggi 13 Febbraio 2017 alle ore 18.05

Fatto l'appello nominale, risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo		X	ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe	X	
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele	X	
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 21
Assenti n. 9

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione il dott. Ignazio Roberto Garaffa Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

Relaziona l'Assessore Giannone che ringrazia i consiglieri tutti per la disponibilità ad anticipare il punto; per il primo anno questo è il primo esercizio con il bilancio armonizzato quindi si approva un bilancio di previsione con gli schemi del 118; afferma che c'è stato un blocco dell'aumento dei tributi che era già un obiettivo dell'Amministrazione; rispetto al 2015 si è passata ad una cifra molto più alta di accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità; inoltre l'ente per rispettare il piano di riequilibrio ha indotto ripianare un disavanzo amministrativo di circa 4 milioni di euro; c'è stata una mancanza di liquidità sopperita dall'anticipazione di cassa; sono stati garantiti i servizi essenziali, i servizi sociali; ha aiutato l'ente la riduzione del personale grazie ai prepensionamenti, passando la spesa da 15 a 13 milioni di euro; ci si trova di fronte ad una forte tensione di carattere finanziario dovuta ai mancati trasferimenti e alla bassa capacità di riscossione dell'Ente; gli strumenti messi in atto dall'Ente sono la rateizzazione e la riscossione coattiva.

Il dott. Polara afferma che il collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato le spese sostenute nel corso dell'anno; sono state rilevate criticità al bilancio di previsione, dovute all'anticipazione di cassa che crea una situazione di pagamento di interessi notevoli; benefici sul bilancio derivano dalla riduzione della spesa del personale; un altro beneficio riduzione acquisto beni e servizi, ma c'è da rilevare un disavanzo di amministrazione di 3 milioni 276 mila euro; il problema essenziale è la riduzione dei trasferimenti statali rispetto agli anni precedenti e questo comporta che ogni Ente deve far fronte alle esigenze del bilancio con le proprie imposte; sono state poste critiche all'Amministrazione per quanto riguarda il recupero dell'evasione; poi il fondo crediti di dubbia esigibilità che andava inserito nella missione 1 anziché missione 20; poi il contenzioso è un altro aspetto rilevante: non è stato quantificato e si invita l'Ente a monitorare costantemente i procedimenti pendenti al fine di programmare le eventuali spese dai probabili esiti negativi; i punti carenti che i revisori hanno ricavato sono sempre gli stessi, citando la ridotta capacità di riscossione; con l'ufficio tributi la situazione sta migliorando nel corso del 2017; sebbene siano state individuate delle criticità, il Revisore dei Conti, dott. Polara ritiene, pur tuttavia, alla luce del piano di riequilibrio adottato che se intraprese le 7 - 8 misure individuate, la situazione può migliorare, facendo meno ricorso all'anticipazione di cassa; è positivo che non sono stati contratti nuovi mutui nel 2016; il collegio esprime parere favorevole con l'invito pressante all'Ente affinché si raccolgano i suggerimenti proposti.

Il Consigliere Castello parla dei problemi dei pagamenti in favore dei dipendenti della ditta IGM; il Consigliere fa un riassunto sulla vicenda richiamando le proteste dei dipendenti nel mese di ottobre 2016 per mancati pagamenti, le promesse del Sindaco, l'accordo del Sindaco in Prefettura senza però mantenere gli impegni presi; parla della cessione del credito, ma a gennaio i dipendenti non hanno ottenuto il saldo; afferma poi che il Sindaco ha dichiarato che il problema è dovuto al fatto che non è stato approvato il bilancio di previsione, e che pertanto non arrivano i trasferimenti: l'Amministrazione avrebbe dovuto approvare il bilancio di previsione ad aprile 2016, precisa il Consigliere Castello; richiama le motivazioni espresse dal Sindaco sul ritardo nell'approvazione del bilancio, il quale affermava che il ritardo era dovuto alla nomina dei nuovi revisori dei Conti, quando i revisori erano ancora in carica fino a maggio 2016; la giunta ha approvato il bilancio il 22 dicembre; rileva come i Consiglieri con senso di responsabilità hanno accettato l'anticipazione del Consiglio; evidenzia che relativamente al costo dei servizi si devono vincolare le spese alla gestione del servizio; non si spiega come può essere che i lavoratori devono percepire queste

mensilità; chiede quanto è stato incassato nel 2016 relativamente alla nettezza urbana e che fine hanno fatto le somme incassate; chiede se le somme sono state vincolate; precisa di avere insistito di fare aggiungere nella richiesta di anticipo del Consiglio che appena introitate i primi soldi dei trasferimenti siano effettuati i mandati in favore degli operatori ecologici

Il Presidente sottolinea come i dipendenti della IGM hanno occupato l'aula con assoluta dignità ed è stato un gesto di grande valore e di insegnamento per il Presidente e per tutti i Consiglieri e l'Amministrazione perché nonostante le difficoltà anche oggi la loro presenza è rispettosa.

L'Assessore Giannone afferma che c'è tanta evasione fiscale al Comune di Modica, rilevando che sono introitati all'Ente 4 milioni di euro su pagamento TARI, a fronte di un'entrata di 10 milioni; parla dei trasferimenti che dopo il 2012 sono calati creando difficoltà all'Ente dovuti anche ai mancati introiti per evasione; si sta aiutando a pagare con la rateizzazione per venire incontro alle esigenze delle famiglie; per quanto riguarda i trasferimenti statali, se oggi viene approvato il bilancio nel giro di 10 giorni potrebbero arrivare i trasferimenti; l'altra tranche non è più legata all'approvazione di uno strumento finanziario ma è legata alla disponibilità dello Stato di fondi per mandare i trasferimenti;

Il Consigliere Castello chiede quanto è stato il costo del servizio nel 2016 e quanto ha incassato il Comune; chiede altresì se sono state vincolate le somme così come previsto dalla normativa.

Il Sindaco si sarebbe aspettato interventi su strategie che riguardano il bilancio, sui servizi ai cittadini; il Consigliere Castello ha fatto un excursus su qualcosa di diverso dal bilancio parlando dei dipendenti della IGM; il Sindaco afferma che nel 2015 è stata espletata la gara per i rifiuti solidi urbani e parla dell'impegno assunto coi lavoratori e le cooperative, che appena introitate le somme provvederà ai pagamenti; ringrazia i Revisori dei Conti per il lavoro svolto; dichiara di avere chiesto la possibilità di anticipare il Consiglio Comunale relativamente all'argomento sul bilancio per avere i trasferimenti e poter pagare i lavoratori; ringrazia i consiglieri di maggioranza e opposizione per la disponibilità data nell'anticipare l'argomento sul bilancio con grande senso di responsabilità.

Il Presidente rileva che i consiglieri di opposizione non sono potuti entrare nel merito dell'argomento perché con l'anticipazione della convocazione del Consiglio Comunale previsto per giorno 21 febbraio non hanno avuto possibilità di studiare gli atti; ricorda che il Consiglio Comunale si è potuto anticipare perché i Consiglieri Comunali hanno rinunciato ai termini che la legge concede per studiare gli atti; oggi i Consiglieri hanno dato dimostrazione di un grande senso di responsabilità.

Il Dottore Polara precisa che una parte consistente delle somme che vengono a essere incassate, il 37% della somme vanno a pagare la tariffa di conferimento in discarica.

Il Consigliere Castello afferma di essere a conoscenza di quanto dichiarato dal dottore Polara, ma sottolinea che la sua domanda era quella di sapere quanti soldi sono stati incassati nel 2016.

Il Presidente ^{di}chiara chiuso il dibattito

Il Consigliere Cavallino interviene per dichiarazione di voto; afferma che questo bilancio non è la panacea del problema ma c'è l'urgenza perché manca la liquidità alle casse comunali; rileva che l'Amministrazione non ha perseguito gli evasori come aveva promesso e che necessita potenziare l'ufficio ragioneria; chiede all'Amministrazione comunale di impegnarsi affinché per il prossimo bilancio possano essere introitate delle

somme; il Consigliere condivide il processo di rateizzazione però ad oggi non tutti hanno ricevuto i bollettini, la macchina amministrativa cammina piano; c'è necessità di avere risorse, e per il nuovo anno spera che ci sia un qualcosa di importante nel settore dei tributi.

Il Consigliere Spadaro precisa che quando il Sindaco dice che l'excursus del Consigliere Castello sulle problematiche dei dipendenti della ditta IGM non è pertinente al bilancio, non è vero; sottolinea che i Consiglieri di opposizione non avendo potuto studiare gli atti, non potevano intervenire sul bilancio, né poter presentare emendamenti; il Sindaco diceva che non si sarebbero approvati bilanci in ritardo e invece non è così; auspica che l'Amministrazione porti gli atti nei tempi giusti così da consentire all'opposizione di studiare gli atti; chiede se con l'ingresso della nuova ditta, quest'ultima non ha l'obbligo di anticipare le somme; dichiara il suo voto contrario.

Il Consigliere Puccia preannuncia il suo voto contrario; si approva il bilancio in fretta, senza avere modo di capire cosa contiene il bilancio; il Consigliere rileva che ormai è routine dell'Amministrazione portare gli atti all'ultimo momento per farseli approvare; dichiara che si sta assistendo al fallimento dell'Amministrazione Abbate, che ha smantellato gli uffici; la situazione economica è disastrosa e sta portando il Comune al baratro; l'esposizione con le banche è ai limiti; precisa, rivolgendosi al Sindaco, che aveva dato disponibilità sull'anticipazione del Consiglio a mezzo pec ed invita pertanto il Sindaco ad informarsi prima di diffamare le persone; il Consigliere sottolinea che l'opposizione sta mantenendo il numero, per la città e per i lavoratori che aspettano di essere pagati.

Il Presidente dichiara che è stato il Consigliere Puccia il primo a dare la sua disponibilità a mezzo pec per l'anticipazione del Consiglio.

Il Consigliere Cavallino chiede scusa al Consigliere Puccia, in quanto aveva detto che quest'ultimo non aveva ancora firmato per la disponibilità nell'anticipazione del Consiglio avendo appreso tale notizia sabato pomeriggio dal Presidente; ora, continua il Consigliere Cavallino, invece il Presidente dichiara che il Consigliere Puccia è stato il primo a dare la disponibilità.

Il Presidente spiega che la pec è stata inviata al protocollo e l'ufficio di presidenza non aveva modo di verificarlo; all'ufficio di presidenza la pec non era arrivata e quindi non poteva esserne a conoscenza.

Il Consigliere Covato parla dei ritardi nell'approvazione del bilancio, dovuti alla nuova contabilità; votare sì al bilancio porterà ad avere risorse; ringrazia l'opposizione per la disponibilità ma non bisogna sminuire il fatto della responsabilità che si assume l'Amministrazione nel votare favorevolmente il bilancio per il bene dei lavoratori.

Il Vice Presidente chiede ai consiglieri di opposizione se sono a conoscenza di un emendamento.

Il Presidente dichiara che l'emendamento è stato depositato in aula all'inizio.

Il Consigliere Castello rileva che è stata fatta dichiarazione di voto sul bilancio

Il Presidente chiede all'Assessore al bilancio cosa tratta l'emendamento e cosa va a modificare.

L'Assessore Giannone risponde che è un emendamento tecnico.

Il Consigliere Castello afferma che si è votato per dichiarazione di voto sul bilancio, non sull'emendamento.

Il Presidente risponde che si può fare dichiarazione di voto sull'emendamento.

Considerato che non vi sono altri interventi, si procede alla votazione dell'emendamento, che da il seguente esito:

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana contraria, Spadaro Giovanni contrario, Cerruto Carmelo assente, Polino Michele contrario, Minioto Carmela favorevole, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo contrario, D'Antona Vito assente, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro favorevole, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio contrario, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo favorevole, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito assente.

Con 15 voti a favore, 5 contrari e nessun astenuto l'emendamento viene approvato.

Si procede alla votazione della delibera che da il seguente esito:

Puccia Concetto contrario, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana contraria, Spadaro Giovanni contrario, Cerruto Carmelo assente, Polino Michele contrario, Minioto Carmela favorevole, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo contrario, D'Antona Vito assente, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro favorevole, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio contrario, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo favorevole, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito assente.

Con 15 voti a favore, 6 contrari e nessun astenuto la delibera viene approvata.

Viene richiesta l'immediata esecutività dell'atto.

La richiesta di immediata esecutività viene messa ai voti.

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni contrario, Cerruto Carmelo assente, Polino Michele contrario, Minioto Carmela favorevole, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo contrario, D'Antona Vito assente, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro favorevole, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio contrario, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo favorevole, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito assente.

Con 15 voti a favore, 4 contrari e nessun astenuto, la richiesta di immediata esecutività è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.174, primo e secondo comma, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione e il documento unico di programmazione (D.U.P.) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare;

Visto, altresì, l'art. 162, primo comma, del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che i comuni, le province e le comunità montane deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, corredato degli altri allegati di cui all'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, con cui sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, strumento adottato dalla generalità degli enti locali per la prima volta con riferimento agli esercizi 2016 e successivi, che: permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; si compone di due sezioni, la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

Dato atto che lo schema di DUP allegato al presente contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Dato atto inoltre che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- dal bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi
- dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle informazioni fornite dai Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite all'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Dato atto che il Comune di Modica rispetta il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria;

Visto lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2016/2018;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2016, ai sensi del D.M. 11 novembre 2011, adottati con delibera di G.C. n.196 del 22.09.2016;

Tenuto conto che l'ente con deliberazione di C.C n° 7 del 24 gennaio 2014 ha approvato la rimodulazione al Piano di riequilibrio ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL e che la Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione siciliana, nell'adunanza del 7 ottobre 2015 con deliberazione n.311/2015/PRSP ha approvato il Piano di riequilibrio del Comune di Modica;

Visti:

- la deliberazione di G.C n. 164 del 17.06.2014, esecutiva, con la quale l'Ente ha approvato il regolamento IUC (imposta comunale unica IMU TARI e TASI);
- la deliberazione di C.C. n. 32 del 30.04.2016, esecutiva, con la quale l'Ente ha provveduto a determinare l'aliquota per l'anno 2016 dell'imposta unica comunale (IUC) - componente tassa sui servizi indivisibili (TASI);
- la deliberazione di C.C. n.33 del 30/04/2016, esecutiva, con la quale l'Ente ha approvato il piano finanziario interventi delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) anno 2016;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 105 del 25.10.2016, esecutiva, con la quale si sono determinate le quantità delle aree da concedere in diritto di superficie ai sensi dell'articolo 172 del TUEL;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 12/02/2016, esecutiva, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della Strada;
- la deliberazione di G.C n.6 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale l'Ente ha provveduto a stabilire l'aliquota e soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2016;
- la deliberazione di G.C. 7 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe relative al canone di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) -- anno 2016;
- la deliberazione di G.C. 8 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono stati approvati gli oneri per la defissione dei manifesti abusivi da porre a carico dei committenti -- anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n. 9 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n. 10 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno - anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.11 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe relative al canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e per le pubbliche affissioni -- anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.12 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe per il servizio di trasporto funebre nell'ambito del territorio comunale -- biennio 2016/2017;
- la deliberazione di G.C. n.29 del 05.02.2016, esecutiva, con la quale sono stati approvati i costi standard di realizzazione delle sopraelevazioni delle edicole del cimitero monumentale;
- la deliberazione di G.C. n.36 del 12.02.2016, esecutiva, con la quale sono stati approvate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, palestra geodetica di via fabrizio e impianto sportivo C.da Caitina, anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.99 del 12.04.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2016 dell'imposta unica comunale (IUC) - componente tassa sui servizi indivisibili (TASI);
- la deliberazione di C.C. n.104 del 14.04.2016, esecutiva, con la quale sono state apportate modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) a valere dal 01.01.2016;
- la deliberazione della G.C. n.110 del 22.04.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe del servizio a domanda individuale Asilo Nido per l'anno 2016;
- la deliberazione della G.C. n.164 del 03.08.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le quote di compartecipazione a carico dell'utenza del servizio di refezione scolastica per l'anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.180 del 09.09.2016, esecutiva, con la quale sono state rettificate le tariffe del servizio pubblico a domanda individuale, impianto sportivo C.da Caitina, anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.223 del 28.10.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe del servizio pubblico a domanda individuale, trasporto scolastico e refezione scolastica anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.232 del 11.11.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe per i servizi di competenza della polizia locale, atti relativi ad infortunistica stradale ed atti relativi ad accertamento di violazione amministrativa;

- la deliberazione di G.C. n. 240 del 23.11.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008);
- la deliberazione di G.C. n. 262 in data odierna, esecutiva, relativa al piano triennale 2016-2018 delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2, commi 594 della legge 244/07;
- le deliberazioni di G.C. n. 152 del 12.07.2016, n. 154 del 14.07.2016, n. 190 del 16.09.2016, n. 194 del 22.09.2016, n. 206 del 06.10.2016, n. 218 del 26.10.2016, n. 225 del 28.10.2016, n. 229 del 03.11.2016, n. 238 del 17.11.2016, n. 246 del 28.11.2016, n. 253 del 06.12.2016, n. 254 del 06.12.2016 e n. 255 del 06.12.2016, con cui la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., ha adottato variazioni al Bilancio 2016 in fase di predisposizione, per la successiva ratifica da parte dell'organo consiliare;

Dato atto che sono rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui al comma 710 dell'art. 1 L. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016), come da prospetto allegato;

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 e gli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile, nonché le misure di contenimento della spesa allegate alla rimodulazione del piano di riequilibrio risultante dalla deliberazione di G.C n° 198 del 27.09.2016, esecutiva, sottoposta a ratifica consiliare;

Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;

Visti:

- il regolamento comunale di contabilità;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2016-2018 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

Considerato che gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio Finanziario;

Visto il D. Lgs. n.267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011;

Vista la L.R. n.48/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio Finanziario;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere espresso dalla III Commissione Consiliare in data 06/02/2017, prot. n. 6857 del 08/02/2017;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, Verbale n. 4 del 02/02/2017 prot. n. 5867 del 02/02/2017;

Vista la precisazione del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. n. 7957 del 13/02/2017 relativa a meri refusi materiali nella stampa del parere stesso, errori che in alcun modo non influiscono sul parere reso dal collegio;

Visto il parere del Segretario Generale prot. n. 8077 del 13/02/2017 all'emendamento tecnico al bilancio di previsione 2016;

Visto il parere dei Revisori dei Conti apposto in calce alla nota prot. n. 8077 del 13/02/2017 relativo all'emendamento tecnico al bilancio di previsione 2016;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016 – 2017 – 2018, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente allo schema di bilancio di previsione 2016 – 2017 – 2018;
2. di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati al presente atto:
 - a) lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - b) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011, di seguito richiamati:
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
3. di approvare l'emendamento tecnico al bilancio di previsione 2016;
4. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole attesa l'urgenza di provvedere in merito a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Concetto Puccia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 15 FEB. 2017 al - 2 MAR. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Modica li

Il Segretario Generale



CITTA' DI MODICA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Data _____

Sessione ordinaria

Atto N. _____

OGGETTO: D.U.P. 2016/2018 e bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016/2018 e relativi allegati. **Approvazione.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi _____ alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto			CAVALLINO Vincenzo		
SCUCCES Giovanni			D'ANTONA Vito		
CASTELLO Ivana			CARUSO Andrea		
SPADARO Giovanni			ARMENIA Pietro		
CERRUTO Carmelo			ARENA Elisa		
POLINO Michele			CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni		
MINIOTO Carmela			GRASSICCIA Giuseppe		
STRACQUADANIO Giuseppe			BELLUARDO Giorgio		
FALCO Giorgio			RIZZA Andrea		
COVATO Giovanni Piero			GARAFFA Ignazio		
GIARRATANA Luigi			FLORIDIA Rita		
LOREFICE Pietro			GIANNONE Lorenzo		
GUGLIOTTA Salvatore			COLOMBO Michele		
ABBATE Mario			MODICA Antonio		
RIZZA Giovanni			RUFFINO Ippolito		

Presenti n. _____
Assenti n. _____

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione

il dott. Ignazio Garaffa, Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE
Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, li 27.12.2016

Il Responsabile del Servizio



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE
Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, li 27.12.2016

Il Responsabile di Ragioneria



Giusta deliberazione di G.C. n. 265 del 22.12.2016, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione D.U.P. 2016/2018 e schema del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016/2018 e relativi allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art.174, primo e secondo comma, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione e il documento unico di programmazione (D.U.P.) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare;

Visto, altresì, l'art. 162, primo comma, del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che i comuni, le province e le comunità montane deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, corredato degli altri allegati di cui all'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, con cui sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, strumento adottato dalla generalità degli enti locali per la prima volta con riferimento agli esercizi 2016 e successivi, che: permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; si compone di due sezioni, la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

Dato atto che lo schema di DUP allegato al presente contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Dato atto inoltre che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- dal bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi
- dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle informazioni fornite dai Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite all'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Dato atto che il Comune di Modica rispetta il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria;

Visto lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2016/2018;

Visto il programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2016, ai sensi del D.M. 11 novembre 2011, adottati con delibera di G.C. n.196 del 22.09.2016;

Tenuto conto che l'ente con deliberazione di C.C n° 7 del 24 gennaio 2014 ha approvato la rimodulazione al Piano di riequilibrio ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL e che la Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione siciliana, nell'adunanza del 7 ottobre 2015 con deliberazione n.311/2015/PRSP ha approvato il Piano di riequilibrio del Comune di Modica;

Visti:

- la deliberazione di G.C n. 164 del 17.06.2014, esecutiva, con la quale l'Ente ha approvato il regolamento IUC (imposta comunale unica IMU TARI e TASI);
- la deliberazione di C.C. n. 32 del 30.04.2016, esecutiva, con la quale l'Ente ha provveduto a determinare l'aliquota per l'anno 2016 dell'imposta unica comunale (IUC) - componente tassa sui servizi indivisibili (TASI);
- la deliberazione di C.C. n.33 del 30/04/2016, esecutiva, con la quale l'Ente ha approvato il piano finanziario interventi delle categorie tariffarie e delle tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) anno 2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 105 del 25.10.2016, esecutiva, con la quale si sono determinate le quantità delle aree da concedere in diritto di superficie ai sensi dell'articolo 172 del TUEL;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 12/02/2016, esecutiva, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della Strada;
- la deliberazione di G.C n.6 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale l'Ente ha provveduto a stabilire l'aliquota e soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2016;
- la deliberazione di G.C. 7 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe relative al canone di concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) – anno 2016;
- la deliberazione di G.C. 8 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono stati approvati gli oneri per la defissione dei manifesti abusivi da porre a carico dei committenti – anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n. 9 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n. 10 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno - anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.11 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe relative al canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e per le pubbliche affissioni – anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.12 del 19.01.2016, esecutiva, con la quale sono state approvate le tariffe per il servizio di trasporto funebre nell'ambito del territorio comunale – biennio 2016/2017;
- la deliberazione di G.C. n.29 del 05.02.2016, esecutiva, con la quale sono stati approvati i costi standard di realizzazione delle sopraelevazioni delle edicole del cimitero monumentale;
- la deliberazione di G.C. n.36 del 12.02.2016, esecutiva, con la quale sono stati approvate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, palestra geodetica di via fabrizio e impianto sportivo C.da Caitina, anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.99 del 12.04.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le aliquote per l'anno 2016 dell'imposta unica comunale (IUC) - componente tassa sui servizi indivisibili (TASI);

- la deliberazione di C.C. n.104 del 14.04.2016, esecutiva, con la quale sono state apportate modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) a valere dal 01.01.2016;
- la deliberazione della G.C. n.110 del 22.04.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe del servizio a domanda individuale Asilo Nido per l'anno 2016;
- la deliberazione della G.C. n.164 del 03.08.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le quote di compartecipazione a carico dell'utenza del servizio di refezione scolastica per l'anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.180 del 09.09.2016, esecutiva, con la quale sono state rettificate le tariffe del servizio pubblico a domanda individuale, impianto sportivo C.da Caitina, anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.223 del 28.10.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe del servizio pubblico a domanda individuale, trasporto scolastico e refezione scolastica anno 2016;
- la deliberazione di G.C. n.232 dell'11.11.2016, esecutiva, con la quale sono state determinate le tariffe per i servizi di competenza della polizia locale, atti relativi ad infortunistica stradale ed atti relativi ad accertamento di violazione amministrativa;
- la deliberazione di G.C. n. 240 del 23.11.2016, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della legge 133/2008);
- la deliberazione di G.C. n. 262 in data odierna, esecutiva, relativa al piano triennale 2016-2018 delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2, commi 594 della legge 244/07;
- le deliberazioni di G.C. n. 152 del 12.07.2016, n. 154 del 14.07.2016, n. 190 del 16.09.2016, n. 194 del 22.09.2016, n. 206 del 06.10.2016, n. 218 del 26.10.2016, n. 225 del 28.10.2016, n. 229 del 03.11.2016, n. 238 del 17.11.2016, n. 246 del 28.11.2016, n. 253 del 06.12.2016, n. 254 del 06.12.2016 e n. 255 del 06.12.2016, con cui la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., ha adottato variazioni al Bilancio 2016 in fase di predisposizione, per la successiva ratifica da parte dell'organo consiliare;

Dato atto che sono rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui al comma 710 dell'art. 1 L. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016), come da prospetto allegato;

Dato atto che lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 e gli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile, nonché le misure di contenimento della spesa allegata alla rimodulazione del piano di riequilibrio risultante dalla deliberazione di G.C n° 198 del 27.09.2016, esecutiva, sottoposta a ratifica consiliare;

Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 e gli atti allo stesso allegati all'esame del Consiglio Comunale;

Visti:

- il regolamento comunale di contabilità;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2016-2018 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

Considerato che gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti, reso con nota prot. n. in data ;

Visto il parere reso dalla III Commissione Consiliare;

PROPONE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016 – 2017 -- 2018, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente allo schema di bilancio di previsione 2016 – 2017 -- 2018;
2. di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati al presente atto:
 - a) lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - b) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011, di seguito richiamati:
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
3. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole attesa l'urgenza di provvedere in merito a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011;

Vista la L. R. n.48/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti, reso con nota prot. n. in data ;

Visto il parere reso dalla III Commissione Consiliare;

Con voti resi per appello nominale;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016 – 2017 -- 2018, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente allo schema di bilancio di previsione 2016 – 2017 -- 2018;
2. di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati al presente atto:
 - c) lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
 - d) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011, di seguito richiamati:
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
3. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di successiva votazione unanime resa ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/91, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente della seduta

Il Consigliere Anziano della seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto:

“Approvazione schemi e relativi allegati: bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015”.

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal _____ giorno al _____ e _____ senza opposizioni.

N. Albo informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale
IL RESPONSABILE RETE CIVICA

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

IL SEGRETARIO GENERALE